## 6.2 Esempi di uso delle stringhe

Il programma del Listato 6.2 copia il contenuto di una stringa in un'altra.

```
/* Copia di una stringa su un'altra */
#include <stdio.h>
char frase[] = "Analisi, requisiti ";

main()
{
  int i;
  char discorso[80];
  for(i=0; (discorso[i]=frase[i])!='\0'; i++)
    ;
  printf(" originale: %s \n copia: %s \n", frase, discorso);
}
```

Listato 6.2 Copia di un array di caratteri

La variabile intera i viene utilizzata come indice degli array, per fare la scansione delle due stringhe carattere per carattere e per effettuare la copia. Nell'istruzione for viene inizializzato il valore di i a 0:

```
i = 0;
```

Successivamente il ciclo assegna a discorso[0] il valore di frase[0] e controlla che tale valore non sia uguale a \0 (marca di fine stringa), nel qual caso il ciclo ha termine. A ogni nuova iterazione il valore di i viene incrementato di 1:

```
i++;
```

Viene quindi assegnato a discorso[i] il valore di frase[i],

```
(discorso[i]=frase[i])
```

e controllato che il carattere in questione non sia \0:

```
(discorso[i]=frase[i])!='\0'
```

nel qual caso l'iterazione ha termine. Si noti che anche il carattere terminatore viene copiato nell'array discorso, che sarà così correttamente delimitato.

L'istruzione printf stampa la stringa di partenza e quella di arrivo, per cui l'esecuzione del programma visualizzerà:

```
originale: Analisi, requisiti copia: Analisi, requisiti
```

## **✓** NOTA

Abbiamo evidenziato il fatto che il costrutto for non contiene alcuna istruzione esplicita all'interno del ciclo ponendo il punto e virgola nella riga successiva:

```
for(i=0; (discorso[i]=frase[i])!='\0'; i++)
;
```

Questa una notazione è utilizzata spesso in C. In realtà, come abbiamo visto esaminando il programma, qualcosa di concreto accade a ogni iterazione: un elemento di frase viene assegnato a discorso; l'operazione relativa è però contenuta (nascosta) all'interno di un'espressione della parte controllo del for. È chiaro che si poteva ottenere lo stesso risultato scrivendo:

```
for(i=0; frase[i]!='\0'; i++)
  discorso[i]=frase[i];
discorso[i]='\0';
```

Anche se questa notazione è più familiare, si esorta a utilizzare la precedente per sfruttare al meglio le caratteristiche del C.

Se si desidera copiare soltanto alcuni caratteri della prima stringa sulla seconda si deve modificare l'istruzione for del Listato 6.2. Scrivendo

```
for(i=0; ((discorso[i]=frase[i])!='\0') && (i<7); i++)</pre>
```

si è inserita la condizione i < 7 messa in AND (&&) con la verifica di fine stringa; in questo modo verranno copiati solamente i primi sette caratteri. L'istruzione printf visualizzerà allora:

```
originale: Analisi, requisiti copia: Analisi
```

Il programma del Listato 6.3 permette invece di aggiungere a una variabile stringa i caratteri presenti in un'altra.

```
/* Concatenazione di due stringhe */
#include <stdio.h>
char frase[160] = "Analisi, requisiti ";
```

```
main()
{
    char dimmi[80];
    int i, j;

printf("Inserisci una parola: ");
    scanf("%s", dimmi);
    for(i=0; (frase[i])!='\0'; i++)
        ;
    for(j=0; (frase[i]=dimmi[j])!='\0'; i++,j++)
        ;
    printf("frase: %s \n", frase);
}
```

Listato 6.3 Concatenazione di array di caratteri

In questo caso indichiamo esplicitamente il numero di elementi (160) che compongono la variabile frase, poiché desideriamo definire un array che possa contenere più caratteri di quelli presenti nella stringa assegnatagli all'inizio (20):

```
char frase[160] = "Analisi, requisiti ";
```

In questo modo frase potrà contenere i caratteri che gli verranno concatenati. La prima istruzione printf richiede all'utente una stringa e scanf la inserisce nell'array di caratteri dimmi. In generale non si conosce il numero di caratteri che attualmente costituiscono la stringa di partenza, per cui si deve scorrerla fino a posizionare l'indice sul carattere terminatore:

```
for(i=0; (frase[i])!='\0'; i++)
:
```

Alla fine del ciclo i conterrà l'indice dell'elemento del vettore dov'è presente il carattere \0. Nel caso specifico, avendo assegnato a frase la stringa "Analisi, requisiti ",i avrà valore 20.

Adesso dobbiamo assegnare agli elementi successivi di frase il contenuto di dimmi:

```
for(j=0; (frase[i]=dimmi[j])!='\0'; i++,j++);
```

L'indice j scorre dimmi a partire dalla prima posizione, mentre i scorre frase a partire dal suo carattere terminatore; alla prima iterazione il carattere \0 di frase viene sostituito dal primo carattere di dimmi. A ogni ciclo successivo viene assegnato a frase[i] il valore di dimmi[j]. All'ultima iterazione il carattere \0 di dimmi viene posto in frase, così da chiuderla correttamente.

L'istruzione printf visualizza il nuovo contenuto di frase.

```
printf("frase: %s \n", frase);
```

Osserviamo di seguito una possibile esecuzione del programma.

```
Inserisci una parola: funzionali
    frase: Analisi, requisiti funzionali
```

In Figura 6.2, A e B corrispondono agli stati degli array immediatamente prima e dopo l'esecuzione del secondo for del programma che effettua la concatenazione.

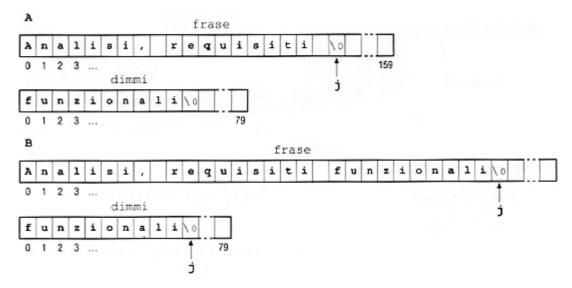


Figura 6.2 Stato degli array prima e dopo la concatenazione

Un altro modo per memorizzare una stringa è l'uso, all'interno di un ciclo, della funzione getchar, che cattura il carattere passatole in ingresso (Listato 6.4).

```
/* Concatenazione di due stringhe
  introduzione della seconda stringa con getchar */
#include <stdio.h>

char frase[160] = "Analisi, requisiti ";

main()
{
  char dimmi[80];
  int i, j;

printf("Inserisci una parola: ");
  for(i=0; (dimmi[i]=getchar())!='\n'; i++)
   ;
  dimmi[i]='\0';
  for(i=0; frase[i]!='\0'; i++)
   ;
  for(j=0; (frase[i]=dimmi[j])!='\0'; i++,j++)
   ;
  printf(" frase: %s \n", frase);
}
```

Listato 6.4 Immissione di caratteri con getchar ()

Il ciclo for che sostituisce l'istruzione scanf inizializza l'indice i a zero, cattura il carattere passato da tastiera mediante la funzione getchar e lo inserisce nel primo elemento dell'array dimmi:

```
for(i=0; (dimmi[i]=getchar())!='\n'; i++)
;
```

A ogni iterazione il valore di i viene incrementato di 1 e il valore immesso viene inserito nel corrispondente elemento dell'array. Il ciclo si ripete finché il carattere immesso è diverso da \n, cioè fino a quando l'utente non batte un Invio.

La stringa memorizzata in dimmi non contiene il carattere terminatore, che va esplicitamente assegnatogli nella posizione appropriata:

```
dimmi[i] = ' \setminus 0';
```

È chiaro che potremmo decidere d'interrompere l'inserimento al verificarsi di un altro evento; per esempio, quando l'utente batte un punto esclamativo. In questo modo potremmo memorizzare più linee nello stesso array: ogni Invio dato dal terminale corrisponde infatti all'assegnamento di un \n a un elemento dell'array; evidentemente una successiva visualizzazione dell'array mostrerebbe la stringa con gli accapo inseriti dall'utente.

## **✓** NOTA

Nel programma abbiamo definito dimmi di 80 caratteri. Se l'utente ne inserisse un numero maggiore, come abbiamo già evidenziato, i sovrabbondanti andrebbero a sporcare zone contigue di memoria centrale. Il C non fa infatti nessun controllo automatico del rispetto dei margini dell'array. È il programmatore che si deve preoccupare di verificare che gli assegnamenti vengano effettuati su elementi definiti dell'array, per cui un più corretto ciclo d'inserimento del programma sarebbe:

```
for(i=0; ((dimmi[i]=getchar())!='\n') && (i<80)) ;i++)
;</pre>
```

Il ciclo prosegue finché il carattere catturato è diverso da \n e contemporaneamente i è minore di 80.

Scriviamo adesso un programma che confronta due stringhe rivelando se la prima è uguale, maggiore o minore della seconda (Listato 6.5). L'ordinamento seguito è quello definito dal codice di rappresentazione dei caratteri, che nella maggior parte delle macchine è il codice ASCII.

```
#include <stdio.h>
/* Confronto fra due stringhe */
char prima[160] = "mareggiata";
main()
char seconda[80];
int i;
printf("Inserisci una parola: ");
for(i=0; ((seconda[i]=getchar()) != '\n') && (i<80) ;i++)
seconda[i]='\setminus 0';
for(i=0; (prima[i] == seconda[i]) && (prima[i] != '\0') &&
   (seconda[i] != '\0'); i++)
 ;
if(prima[i] == seconda[i])
  printf("Sono uguali\n");
else
  if(prima[i]>seconda[i])
    printf("La prima è maggiore della seconda\n");
  else
    printf("La seconda è maggiore della prima\n");
}
```

Listato 6.5 Confronto fra array di caratteri

## L'istruzione for

for  $(i=0; (prima[i]==seconda[i]) \&\& (prima[i]!='\0') \&\&$ 

```
(seconda[i]!='\0'); i++);
scorre in parallelo gli elementi dei due array e li confronta; il ciclo si interrompe quando prima[i] non risulta essere uguale a seconda[i] oppure quando finisce una delle due stringhe. L'if seguente serve a determinare la ragione per cui il ciclo for si è interrotto; si noti che l'unica possibilità per cui prima[i] è uguale a seconda[i] si presenta quando entrambi sono uguali a \0, il che significa che le stringhe hanno la stessa lunghezza e sono uguali.
```